

FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA C. MARCHESI, 7/d 31057 SILEA (TV)
Codice Fiscale	94066760268
Numero Rea	TV
P.I.	03840760262
Capitale Sociale Euro	129.088 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	-
II - Immobilizzazioni materiali	7.369.760	7.491.539
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.765	5.763
Totale immobilizzazioni (B)	7.375.525	7.497.302
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.493	482.220
Totale crediti	307.493	482.220
IV - Disponibilità liquide	69.589	100.179
Totale attivo circolante (C)	377.082	582.399
D) Ratei e risconti	9.954	11.973
Totale attivo	7.762.561	8.091.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.088	129.088
III - Riserve di rivalutazione	301.190	301.190
VI - Altre riserve	4.140.346	4.188.205
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.689	(47.861)
Totale patrimonio netto	4.602.313	4.570.622
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288.446	288.715
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.930	1.153.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.774.956	1.992.475
Totale debiti	2.741.886	3.145.997
E) Ratei e risconti	59.916	86.340
Totale passivo	7.762.561	8.091.674

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.592.770	2.579.603
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.670	24.658
altri	321.320	313.581
Totale altri ricavi e proventi	346.990	338.239
Totale valore della produzione	2.939.760	2.917.842
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	223.270	247.370
7) per servizi	1.070.549	1.075.218
9) per il personale		
a) salari e stipendi	940.163	932.788
b) oneri sociali	296.382	297.256
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.993	71.459
c) trattamento di fine rapporto	74.013	71.459
e) altri costi	980	-
Totale costi per il personale	1.311.538	1.301.503
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.570	133.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.570	133.450
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.570	133.450
13) altri accantonamenti	70.000	-
14) oneri diversi di gestione	12.809	148.138
Totale costi della produzione	2.814.736	2.905.679
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.024	12.163
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52.333	60.027
Totale interessi e altri oneri finanziari	52.333	60.027
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.331)	(60.024)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.693	(47.861)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.004	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.004	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.689	(47.861)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Fondazione è iscritta al registro Regionale Onlus dal 24/07/2006 in seguito all'invio della documentazione a' sensi del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266.

Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi.

La Fondazione ha ottemperato agli obblighi della Legge 124/2017 riportando le *"informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti"* da enti e società pubbliche, pena la restituzione delle somme incassate, nel sito istituzionale alle pagine "Amministrazione trasparente". Riportiamo in allegato la dichiarazione L. 124/2017 pubblicata.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997 e dalle norme in vigore della Riforma del Terzo Settore, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali, dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali, eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave, per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale, e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili.

Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS (fino all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore) sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR.

Nel lasso temporale intercorrente tra l'entrata in vigore di dette agevolazioni (1° gennaio 2018) ed il momento di operatività del Registro, ai sensi dell'art. 104, comma 1, CTS, le agevolazioni troveranno applicazione nei confronti delle liberalità effettuate a favore dei seguenti soggetti: ONLUS - iscritti negli appositi registri.

Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato con aliquota piena (la Regione Veneto a differenza di molte altre Regioni non prevede alcuna agevolazione per l'Irap delle Onlus).

Il documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.) ai sensi del T.U. sulla Sicurezza D. Lgs n. 81 /2008 è stato predisposto e aggiornato nei termini di Legge. Inoltre è stata effettuata la formazione obbligatoria prevista per la sicurezza sia per i Responsabili Sicurezza dei Lavoratori (RLS) sia per i preposti. La formazione obbligatoria (compreso l'aggiornamento) per i lavoratori prevista dalla normativa della sicurezza è stata completata per il personale in forza prima del 2013, è in corso di completamento per alcuni lavoratori assunti negli anni successivi.

Il documento sulla nuova privacy (Regolamento Europeo Privacy EU/2016/679) è stato predisposto nel corso del 2018 e viene costantemente aggiornato.

Al 31/07/2019 è cessato il rapporto di collaborazione professionale con la Sig. Michela Danieli, che seguiva la parte amministrativa/fiscale/lavoristica con le funzioni di Responsabile Amministrativa.

Nella sede legale e amministrativa svolgono la loro attività le persone sotto indicate, mentre nelle sedi operative - comunità alloggio - è assunto il personale previsto dai parametri stabiliti dall'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.

Al 31/12/2019 sono in forza:

- La Dott.ssa Angelica Sante in qualità di Direttore della Fondazione (assunta dal 1/05/2019) per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione assistenziale educativa dei servizi erogati dalla Fondazione.
- La Dott.ssa Anna Dal Poz in qualità di Responsabile Amministrativa (assunta dal 08/07/2019)
- 1 impiegata amministrativa a 20 ore settimanali (assunta dal 16/3/2009) che permette la tenuta della contabilità in sede e svolge mansioni di segreteria;
- 1 operaio manutentore a tempo pieno (assunto da ottobre 2013).

Al 31/12/2019 sono attive le sedi secondarie Casa Giovanna De Rossi di Cavriè in San Biagio di Callalta; Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave e Casa Codato di Preganziol . Nella gestione delle prime due sedi sono occupati, a tempo indeterminato e determinato (per sostituzione), complessivamente n. 51 lavoratori dei quali n. 24 a Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave (n. 22 donne e n. 2 uomini, comprese 1 persona in maternità e la sostituta, 1 persona in maternità, di questi n. 4 a orario ridotto) e n. 27 a Casa Giovanna De Rossi di Cavriè (n. 23 donne e n. 4 uomini, di questi n. 12 lavoratori a orario ridotto).

Casa Codato è gestita in collaborazione con la Cooperativa CastelMonte che vi occupa lavoratori propri. Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	7.762.561	8.091.674
Ricavi	8.800.000	2.592.770	2.579.603
Dipendenti	50	51	49

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali, integrandolo ove necessario con gli schemi previsti per gli enti no profit. Rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolta e risultati conseguiti

La Fondazione si occupa principalmente della gestione di comunità alloggio per disabili. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali, integrandole con gli schemi di bilancio delle organizzazioni no profit.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto la variazione dei criteri di valutazione previsti in materia.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Così come richiesto dall'art. 2423-ter del codice civile e dagli OIC 12 e 29, non si è proceduto ad alcun adattamento, né si segnalano mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

Non presenti.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Non presenti.

Rimanenze

Non presenti.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie non immobilizzate

- A) Partecipazioni
- B) Strumenti finanziari derivati attivi
- C) Altri titoli
- D) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Non presenti.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	10.324.273	5.763	10.330.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.832.734		2.832.734
Valore di bilancio	-	7.491.539	5.763	7.497.302
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.368	2	4.370
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.978	-	2.978
Ammortamento dell'esercizio	-	126.570		126.570
Altre variazioni	-	3.401	-	3.401
Totale variazioni	-	(121.779)	2	(121.777)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.612	10.325.663	5.765	10.339.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.612	2.955.903		2.963.515
Valore di bilancio	0	7.369.760	5.765	7.375.525

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della prevista costruzione della comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano.

Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione in base alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte del Comune di Preganziol (30 anni), che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali di ammortamento:

Immobili	% di ammortamento
Preganziol	2,4%
Cavrie'	1%
Breda	1%
Vidor	1%

Gli ammortamenti degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. E' stato adottato il medesimo criterio previsto per gli immobili (80% delle percentuali previste dal DM ai fini fiscali).

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie:

- € 4.487,60 partecipazioni sociali rappresentate da quote della "Banca Popolare Etica", della Cooperativa sociale "La Rete" alla quale è stata inviata la disdetta da socio nel corso del 2011, ma che non ha proceduto ancora al rimborso delle quote versate e della CentroMarca Banca, già possedute nel precedente esercizio;
- € 1.276,70 depositi cauzionali per utenze (nel 2018 allocati tra i crediti a breve; ora girati tra le immobilizzazioni finanziarie).

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	481.265	(174.601)	306.664	306.664
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	829	829	829
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	955	(955)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	482.220	(174.727)	307.493	307.493

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	306.664	306.664
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	829	829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	307.493	307.493

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.585	(31.035)	65.550
Denaro e altri valori in cassa	3.594	445	4.039
Totale disponibilità liquide	100.179	(30.590)	69.589

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	147	273	420
Risconti attivi	11.826	(2.292)	9.534
Totale ratei e risconti attivi	11.973	(2.019)	9.954

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Oneri finanziari capitalizzati

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	129.088	-	-		129.088
Riserve di rivalutazione	301.190	-	-		301.190
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.188.205	2	47.861		4.140.346
Totale altre riserve	4.188.205	2	47.861		4.140.346
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.861)	-	(47.861)	31.689	31.689
Totale patrimonio netto	4.570.622	2	-	31.689	4.602.313

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	2
F.DO DOTAZIONE VINCOLATO	3.875.667
F.DO DOTAZIONE DISPONIBILE	264.677
Totale	4.140.346

La voce "f.do dotazione vincolato" di € 3.875.667 accoglie le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti, i lasciti testamentari e i contributi ricevuti per la costruzione degli immobili destinati a comunità alloggio.

Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati.

Nel 2014 è stato creato un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo.

A fine 2016 è stato previsto un accantonamento di € 30.000 per l'acquisto di automezzi per le comunità alloggio poiché quelli in uso ormai obsoleti. Nel corso del 2018 parte del fondo è stata utilizzata per l'acquisto di un furgone e la differenza è stata girata alla voce F.do dotazione disponibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione

di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di f.do dotazione disponibile
- B = per copertura di perdite
- C = per altri vincoli statutari
- D = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	129.088		129.088		-
Riserve di rivalutazione	301.190	B	301.190		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.140.346	B D	4.140.344		(51.109)
Totale altre riserve	4.140.346		4.140.344		(51.109)
Totale	4.570.624		4.570.622		(51.109)
Residua quota distribuibile			4.570.622		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri: il consiglio di amministrazione ha ritenuto prudente procedere ad un accantonamento forfetario di € 70.000 ad un fondo rischi generico per manutenzione immobili dati i numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nei prossimi anni.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.000	70.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	70.000	70.000
Valore di fine esercizio	70.000	70.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	288.715
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.013
Utilizzo nell'esercizio	74.282
Altre variazioni	0

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(269)
Valore di fine esercizio	288.446

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nel corso del 2019 il fondo è stato utilizzato in parte per la liquidazione di n. 8 lavoratori cessati, occupati da diversi anni nelle comunità alloggio (n. 4 a Cavriè e n. 3 a Breda e n. 1 in sede).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.511.064	(412.851)	2.098.213	323.257	1.774.956	1.091.927
Debiti verso altri finanziatori	26.339	0	26.339	26.339	-	-
Debiti verso fornitori	312.883	(28.669)	284.214	284.214	-	-
Debiti tributari	15.465	11.440	26.905	26.905	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.760	3.152	49.912	49.912	-	-
Altri debiti	233.486	22.817	256.303	256.303	-	-
Totale debiti	3.145.997	(404.111)	2.741.886	966.930	1.774.956	1.091.927

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

In particolare accoglie i mutui ipotecari per un totale di € 1.992.475 di cui:

- € 811.048 con ipoteca sulla comunità alloggio di Preganziol (acceso nel mese di settembre 2005 totalmente erogato nell'anno 2007 per 1.200.000 totali - compartecipati per € 500.000 dalla Cooperativa Sociale Castelmonte);
- € 224.003 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavriè;
- € 957.424 acceso a fine 2013 per l'acquisto della comunità alloggio di Breda di Piave con ipoteca sulla stessa.

Il saldo "Debiti verso altri finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso al 31.12.2019.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le voci "debiti verso istituti previdenziali" e "altri debiti" comprendono i contributi INPS, gli stipendi di competenza del mese di dicembre da pagare i primi giorni dell'anno successivo, i debiti verso i fondi previdenziali del 4 trimestre da versare i primi giorni di gennaio ed il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 per il quale la Regione non ha ancora richiesto la restituzione e prudenzialmente viene mantenuto nei debiti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	86.340	(26.424)	59.916
Totale ratei e risconti passivi	86.340	(26.424)	59.916

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.625.424	2.579.603	45.821
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	25.670	24.658	1.012
5b) altri ricavi e proventi	288.666	313.581	(24.915)
Totali	2.939.760	2.917.842	21.918

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	223.270	247.370	(24.100)
7) per servizi	1.070.549	1.075.218	(4.669)
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	940.163	932.788	7.375
9.b) oneri sociali	296.382	297.256	(874)
9.c) trattamento di fine rapporto	74.013	71.459	2.554
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	980	0	980
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.570	133.450	(6.880)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	70.000	0	70.000
14) oneri diversi di gestione	12.809	148.138	(135.329)
Totali	2.814.736	2.905.679	(90.943)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	2	3	(1)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	52.333	60.027	(7.694)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(52.331)	(60.024)	7.693

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	37.518	0	37.518
IRES	3.486	0	3.486
Totali	41.004	0	41.004

Non viene esposta alcuna rettifica in merito alla fiscalità differita in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione di tali voci.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In merito si veda quanto meglio precisato in premessa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci.

compensi	
compensi amministratori	0,00
compensi sindaci	0,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione.

compensi	
compensi revisori legali	13.322,40

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilanci 2019 ed effetto coronavirus (COVID-19) sulla Nota Integrativa

La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) comporta oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie anche riflessi sui bilanci relativi all'esercizio per l'anno 2019. I riflessi sui bilanci riguardano, in particolare, l'obbligo disposto dal n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile che impone l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tale norma è utile a garantire un preciso flusso di informazioni per assolvere agli obblighi di pubblicità ed anche a fornire adeguati informazioni oltre che ai soci e ai terzi in genere, al sistema bancario e al mercato, in una situazione critica. Le vicende pandemiche vanno valutate anche per gli effetti che possano determinarsi sulla continuità aziendale e sulla applicazione del fair value, nelle ipotesi previste per legge.

In merito è intervenuta Assonime ove con *"Il Caso 5/2020 - Impatto della pandemia da Covid-19 sui bilanci delle imprese relativi all'esercizio 2019"* dispone quanto segue:

"Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano una rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019; pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano effetti nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019."

Quando tali eventi siano considerati rilevanti, si devono dare adeguate informazioni in nota integrativa. Tali informazioni potranno essere solo o prevalentemente di natura qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Gli elementi di incertezza condizionano anche la valutazione degli amministratori in merito agli effetti sulla continuità aziendale derivanti dalla diffusione del contagio COVID-19 alla luce del possibile peggioramento delle condizioni economiche.

In considerazione di queste difficoltà, il decreto-legge n. 23/2020 ha introdotto una regola speciale al fine di valutare la sussistenza della continuità aziendale relativa ai bilanci d'esercizio delle società OIC adopter chiusi entro il 23 febbraio 2020.

Nell'ambito delle valutazioni operate sia ai fini dell'informativa di bilancio sia ai fini della verifica del principio di continuità aziendale, gli amministratori devono considerare anche le iniziative adottate dalle autorità nazionali e internazionali per fronteggiare la crisi sanitaria e gli impatti economici che ne possono derivare."

In merito l'organo amministrativo, avvalorando quanto affermato dall'Assonime, ritiene alquanto difficile in questa fase fornire una stima quantitativa attendibile degli effetti COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, pur segnalando una sensibile contrazione dei ricavi nel primo trimestre del 2020 a causa in primis della chiusura di alcuni servizi (progetti innovativi per gli utenti esterni e la pronta accoglienza) ed a seguire dei costi aggiuntivi per l'adeguamento delle strutture alle norme straordinarie per il Covid-19 8 (vedi dpi, sanificazione, protocolli di sicurezza e privacy, strumentazioni varie).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati: la fondazione non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Fondazione non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis, come da schema seguente:

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici (L.124/2017, art.1, comma 125 bis).				
Soggetto erogante	COMUNE	Contributo ricevuto	Data contributo	Causale
Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana	Treviso	2.256.434,31	2019	accordo di servizio per la gestione servizi residenziali per persone con disabilità
Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	Roma	18.023,05	07.08.2019	cinque per mille anno 2016
Comune di Treviso	Treviso	1.000,00	02.08.2019	contributi attività disabili in arte

Comune di Treviso	Treviso	3.000,00	12.04.2019	contributi progetto disabili in arte
Comune di Trevignano	Trevignano	200,00	24.01.2019	contributo attività ordinarie
Contributo di San Biagio di Callalta	San Biagio di Callalta	1.500,00	24.12.2019	contributo attività ordinarie
Comune di Povegliano	Povegliano	100,00	16.12.2019	contributo attività ordinarie
Comune di Roncade	Roncade	148,00	28.02.2016	contributo attività ordinarie
Comune di Maserada sul Piave	Maserada sul Piave	200,00	01.02.2019	contributo attività ordinarie
Comune di Breda di Piave	Breda di Piave	500,00	07.02.2019	contributo attività ordinarie
Comune di Breda di Piave	Breda di Piave	500,00	17.12.2019	contributo attività ordinarie
Comune di Treviso	Treviso	498,98	24.01.2019	contributo progetto RIA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato dell'esercizio di € 31.689 interamente al "Fondo dotazione disponibile".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Giacomo Dalla Toffola

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a dr.ssa Rita Zambon, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.